

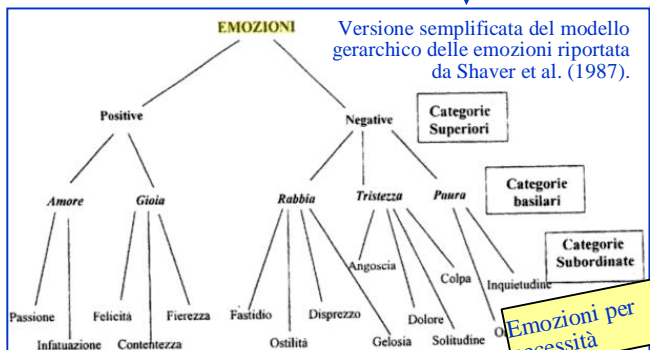
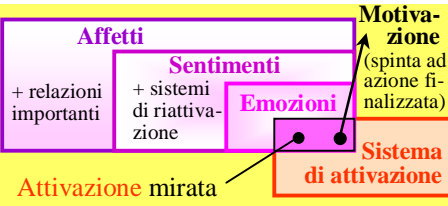
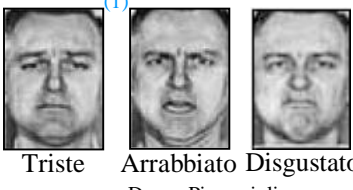
Le emozioni per scelta

(1) da http://profs.sci.univr.it/~cristanm/teaching/cium_files/lezione1/L1_Intro.pdf
 (2) da <http://www.ilnuovomondo.it/pgmedallopatia.htm>

(19')

A quali **emozioni** si sono interessati fino a ora gli psicologi?

- Molti si sono interessati alle **emozioni primarie** (emozioni semplici *universali, spontanee* e quindi *immate* che mescolate danno le emozioni composte o secondarie): 5 per alcuni (1 *positiva*-piacevole e 4 *negative*-spiacevoli), 7 per altri.



L'emozione è un vissuto noto per esperienza diretta, ma una definizione condivisa di emozione non c'è. Per molti **le emozioni**

- 1) Non durano più di qualche secondo
- 2) Sono molto simili in individui della stessa specie
- 3) possono essere inibite, modulate o simulate in presenza di specifici condizionamenti sociali

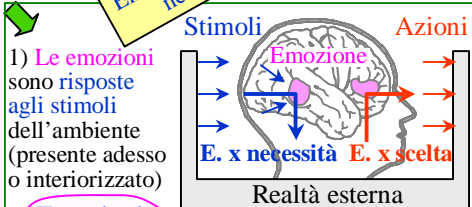
Le fobie più diffuse elencate su nienteansia.it Per Kessler et al., 1994; Magee et al., 1996 ci sono **fobie specifiche** nel 7% degli uomini e nel **16%** delle donne; **fobie sociali** nell'**11%** degli uomini e nel **15%** delle donne
Aclofobia: intensa ed incontrollata **paura del buio** **Acrofobia:** paura dell'altezza e dei luoghi alti. **Agorafobia:** paura degli spazi aperti o dei luoghi affollati. **Ailurofobia:** **paura dei gatti**. **Anginofobia:** paura di soffocare. **Antropofobia:** paura della gente e dei contatti sociali. **Aviofobia:** paura di volare in aereo. **Brontofobia:** paura dei tuoni. **Cinofobia:** paura dei cani. **Criofobia:** paura del freddo, del ghiaccio. **Demofobia:** paura della folla. **Dismorfobia:** preoccupazione ossessiva per un difetto, vero o presunto, nel proprio corpo. **Ecofobia:** paura di rimanere in casa da soli. **Emetofobia:** paura di vomitare o di vedere altri farlo. Produce spesso restrizioni alimentari. **Entomofobia:** paura degli insetti. **Equinofobia:** paura dei cavalli. **Eritrofobia:** paura di arrossire in pubblico. **Gerontofobia:** intensa ed incontrollata paura di invecchiare. **Glossofobia:** paura di parlare in pubblico. **Idrofobia:** intensa ed incontrollata paura dell'acqua. Può manifestarsi sotto forma di ripugnanza verso i liquidi in generale in soggetti affetti dalla rabbia. **Misofobia:** paura di rimanere "contaminati" da corpi estranei o da altri esseri umani. **Monofobia:** paura della solitudine. **Musofobia:** intensa ed incontrollata paura dei topi. **Ofidofobia:** paura dei serpenti. **Omofobia:** paura delle persone omosessuali, di diventare omosessuale o di esserci considerato **Patofobia:** intensa ed incontrollata paura delle malattie, di ammalarsi. **Rupofobia:** paura dello sporco e di ciò che non è igienico. **Sessuofobia:** intensa ed incontrollata paura dei contatti sessuali e di tutto ciò che comportano. **Sociofobia:** paura dei rapporti sociali. **Tafofobia:** intensa ed incontrollata paura di essere sepolto vivo. **Tanatofobia:** paura ossessiva della morte. **Tomofobia:** paura dei tagli, delle operazioni chirurgiche. **Toxofobia:** paura di essere avvelenati. **Xenofobia:** intensa ed incontrollata paura di ciò che è estraneo, inteso come persona o cultura. **Zoofobia:** paura degli animali in genere. **Eufobia:** paura di sentire *buone notizie*

- Altri **si sono interessati alle paure irrazionali, incontrollabili, persistenti (fobie) di adulti/bambini**



Se biologia e ambiente socio-culturale determinano in larga misura il comportamento umano, allora **se una donna ha paura dei gatti non è mica colpa sua, poverina, ma "è fatta così". Non è mica una sua scelta per essere al centro delle attenzioni.**

- Gli psicoanalisti si sono interessati ai **meccanismi di difesa** individuandone a centinaia, ognuno dei quali impossibile da non avere perché collegato a emozioni «primarie» insopprimibili.



1) **Le emozioni** sono risposte agli stimoli dell'ambiente (presente adesso o interiorizzato)

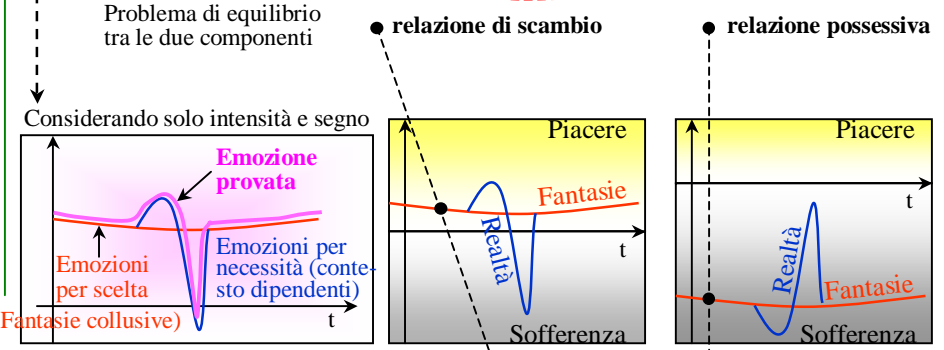
Emozioni per necessità + **Emozioni per scelta inconscia!**

Emozione provata

2) "si possono considerare le emozioni **anche** quale elaborazione della simbolizzazione emozionale degli eventi..."

La prima grossa novità contenuta in questo modo di vedere le emozioni è contenuta nel fatto che simbolizzare emozionalmente un evento è un'azione che il soggetto fa **sull'ambiente** usando le sue emozioni

C'è anche una seconda novità, altrettanto importante sul piano teorico anche se è meno esplosiva del considerare possibili le emozioni per libera scelta del soggetto, ed è **che, prima di un'elaborazione razionale, il cervello farebbe un'elaborazione emozionale.**

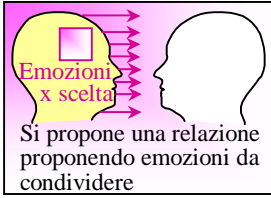


Le **neoeemozioni** (come il pretendere) sono le emozioni per scelta?

Le emozioni per scelta in una relazione di scambio le chiamiamo ancora **emozioni**

"Le emozioni [usate per simbolizzare gli eventi] si propongono come le componenti principali della relazione umana con il contesto; servono per costruire la relazione, per dare alla relazione stessa un senso e uno scopo"

Non ci sono **persone che hanno** la fobia dei gatti, ma... persone che hanno ottenuto **relazioni basate sulla fobia dei gatti** (relazioni possessive dove il fobico può pretendere tutto e gli altri dovranno accontentarlo perché "lui è fatto così")



La clinica basata sull'analisi della domanda **guarda che relazione il cliente propone allo psicologo**. Se è basata sulle pretese, propone al cliente di cercare insieme le opportunità di sviluppo (**creare committenza**) invece di riparare la crisi della relazione possessiva che lo ha portato lì confermando le sue neoeemozioni

